

Ugo Cancelli
Consigliere comunale PLR

INTERROGAZIONE

Con l'apertura della galleria del Ceneri, la stazione FFS di Lugano sarà sufficientemente sicura?

Lodevole Municipio di Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

Lugano, 27 marzo 2019

Onorevole Sindaco,
Onorevoli Municipali,

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC, chiedo di essere informato sul seguente oggetto:

Alla fine del 2020, sarà messa in servizio la galleria ferroviaria del Monte Ceneri. I collegamenti Alptransit, per quella data, saranno operativi. La Stazione FFS di Lugano, diventerà quindi la prima fermata dei convogli internazionali da sud. La stazione FFS di Chiasso, che fino allora servirà da "filtro" e da fermata di controllo di frontiera per i passeggeri provenienti da sud, sarà "saltata" dai convogli internazionali. Il risultato: alla stazione di Lugano saranno fatti scendere le persone che entrano illegalmente nel nostro paese, le persone ricercate e i richiedenti l'asilo reperiti su questi convogli.

L'Associazione Besso Pulita!, già nel 2010, con una petizione, aveva chiesto la creazione di un posto di polizia comune (Polizia Cantonale, Polizia Comunale, Guardie di Frontiera, Polizia ferroviaria) alla stazione FFS di Lugano. Nel 2013, ben tre anni dopo, il Municipio di Lugano aveva risposto picche a questa richiesta sostenuta da oltre un migliaio di cittadini. Aveva avanzato ragioni finanziarie: investimenti e costi troppo elevati, con l'impiego di un numero eccessivo di agenti. Il 10 dicembre 2014, grazie ad accordi con gli altri corpi, fu nondimeno reso operativo il nuovo posto interforze della Polizia Città di Lugano, delle guardie di confine e la Polizia dei trasporti. *"Una struttura che – fu dichiarato - fungerà da punto d'appoggio, con gli agenti che potranno effettuare le prime verifiche e procedere in parte ai disbrighi operativi ed amministrativi necessari, per poter liquidare le differenti infrazioni constatate nel vettore ferroviario"*. I locali furono insediati al primo piano dello stabile adiacente al blocco centrale della stazione. La Polizia Cantonale, si rifiutò – apparentemente per motivi finanziari – di partecipare a questo progetto. Un primo passo, anche se non rispondente all'evoluzione dell'importanza della stazione (mancanza di visibilità e assenza della polizia cantonale, questi i punti deboli), che è tuttavia servita a assicurare la popolazione e i passeggeri di fronte al fenomeno dello spaccio e della microcriminalità.

Ora, come detto, la stazione FFS di Lugano l'anno prossimo diventerà la prima fermata di Alptransit da sud (i convogli internazionali non si fermeranno quindi più a Chiasso) e l'ultima da nord, assumendo il ruolo determinante di "centro di controllo" per richiedenti l'asilo, entrate illegali, persone ricercate, spacciatori, criminalità, ecc. Da rilevare, inoltre, che il comparto a nord della stazione sarà oggetto di importanti lavori di ristrutturazione (StazLu1 e 2) con, fra l'altro, la creazione di un'importante stazione di bus sul posteggio ex Pestalozzi, e l'accesso diretto alla stazione tram-treno.

In questo contesto, chiedo al Lodevole Municipio:

- Con l'apertura della galleria del Ceneri, alla fine del 2020, e l'entrata in funzione di Alptransit è previsto un rafforzamento della presenza della polizia Comunale alla stazione FFS di Lugano?
- Il Lodevole Municipio, ritiene sufficientemente dotato l'attuale posto interforze (certamente con poca visibilità vista la sua attuale ubicazione) per far fronte al previsto consistente aumento del lavoro di controllo e prevenzione da parte della polizia comunale? Un aumento che comporterà, immancabilmente, anche il trasporto di richiedenti l'asilo verso il centro di registrazione di Chiasso per le necessarie pratiche e un doppio impegno per le guardie di confine (Chiasso per i treni regionali e Lugano per quelli internazionali).
- Non ritiene opportuno prevedere lo spostamento della postazione interforze in una ubicazione più visibile (e quindi con maggiore possibilità di prevenzione e rapido intervento) alla Stazione FFS di Lugano?
- Non ritiene opportuno riavviare il dialogo con la polizia Cantonale per rafforzare questo punto interforze con la loro presenza, ciò che comporterebbe anche una riduzione dei costi (affitto, ecc.) per la città?
- Come considera l'esperienza di questi anni del punto interforze alla stazione FFS di Lugano?
- Con la realizzazione della nuova stazione dei bus sul piazzale ex Pestalozzi a nord della stazione (previste ben 17 linee, la realizzazione del Campus SUPSI) e l'accesso diretto alla stazione tram-treno, non ritiene opportuno anche in questo comparto (toccato da sempre da spaccio e microcriminalità) una sede fissa della polizia. E questo, vista la situazione non troppo edificante alla Pensilina e alla luce dell'esperienza, non certo esemplare, di una postazione mobile avuta negli scorsi anni ai giardinetti di Besso e alla stazione FFS?

In attesa, ringrazio per l'attenzione e porgo i migliori saluti



Ugo Cancelli